
Napoli, 29 Aprile 2014

Ai Colleghi del SSD ICAR/03
Ingegneria Sanitaria-Ambientale

Carissimi,

il Decano del nostro Settore Scientifico-Disciplinare, Prof. Giordano Urbini, ha dato recentemente avvio alle procedure che condurranno, il prossimo 28 Maggio, all'elezione del terzo Presidente del GITISA, che rimarrà in carica per il triennio successivo.

Come è già avvenuto per i due predecessori, Proff. Vagliasindi e Cossu, il nuovo Presidente dovrà portare avanti il proprio lavoro in un contesto tutt'altro che stabilizzato, dal momento che già si preannunciano, nei prossimi mesi/anni, ulteriori novità nei campi di specifica pertinenza del mondo universitario, che andranno a sommarsi a quelle numerose già introdotte, che tanto fortemente hanno inciso sullo svolgimento delle nostre attività, ed anche sulla nostra vita di tutti i giorni.

Pur consapevole della portata dell'impegno che viene richiesto, ho maturato la decisione di proporre la mia candidatura alla presidenza del GITISA.

Ovviamente, una decisione di questo tipo non può non trovare fondamento nelle aspirazioni e nella ricerca di gratificazioni personali; tuttavia, nel caso specifico è supportata dalla speranza di poter fornire un contributo fattivo alla nostra comunità scientifica, in continuità con il lavoro meritorio portato avanti, negli anni, da tanti esimi colleghi, grazie al quale sono stati ottenuti risultati di notevole importanza, quali, tra gli altri: l'incremento della consistenza numerica dei docenti di ICAR/03; la moltiplicazione dei relativi insegnamenti in molte Scuole di Ingegneria (e non solo !) ed il loro consolidamento nell'Offerta Formativa; il raggiungimento di risultati brillanti nella ricerca, di assoluta preminenza nell'ambito dei SSD dell'Area 08; il varo della delicata costituzione, ed il successivo avvio, del Settore Concorsuale.

La suddetta speranza è alimentata dalle esperienze di coordinamento nei campi della didattica e della ricerca che ho avuto modo di maturare presso la mia sede, nonché da quelle acquisite attraverso la partecipazione attiva alla vita del GITISA fin dalla sua costituzione, con il coinvolgimento ancora più diretto nella Giunta uscente, in qualità di Vice-Presidente: si è trattato, in tutti i casi, di esperienze molto formative sul piano professionale, ma soprattutto molto soddisfacenti in termini di rapporti personali.

Come ho già avuto modo di indicare alcuni mesi fa sul forum del sito, nella mia visione il GITISA deve essere un'Associazione snella, nella quale i componenti eletti (Presidente e Giunta), in primo luogo, ma anche tutti i soci che vorranno di volta in volta proporsi o che saranno coinvolti, devono svolgere soprattutto azioni che siano di supporto alle attività di interesse per i docenti di *Ingegneria Sanitaria-Ambientale*.

In pratica, ritengo che il GITISA debba, con continuità, contribuire alla diffusione di informazioni sulle iniziative che investono il mondo della ricerca e della didattica universitaria, amplificando, altresì, le attività promosse nelle diverse sedi da parte dei colleghi di ICAR/03.

Le Assemblee e gli altri incontri collegiali devono costituire, a loro volta, occasioni di confronto, esame critico e approfondimento delle questioni più cogenti, relativamente alle quali vanno sfruttate le potenzialità del sito WEB, che dovrebbe diventare un *luogo* stabilmente attivo per lo scambio di riflessioni e di informazioni.

Tra tali questioni rientrano senz'altro:

- gli sviluppi delle riforme nei campi di azione universitaria, ivi compresi quelli annunciati in tema di reclutamento della docenza, relativamente ai quali sarà necessario correlarsi con il CUN, il Ministero, l'ANVUR e quant'altro;

- le iniziative inerenti allo sviluppo accademico del Settore ICAR/03 e ai rapporti con gli SSD più vicini (a partire da quelli compresi nello stesso Settore Concorsuale e nello stesso Macrosettore Concorsuale);
- l'organizzazione di partenariati per la preparazione di progetti di ricerca, soprattutto a livello nazionale e comunitario;
- l'attuazione di iniziative di coordinamento della didattica, sia a livello di contenuti dei singoli insegnamenti impartiti nei diversi Corsi di Studio che a livello di Dottorato di Ricerca, avendo ben delineate sullo sfondo le competenze ritenute indispensabili, rispettivamente, per gli Ingegneri ed i Ricercatori esperti in Ingegneria Sanitaria-Ambientale;
- il monitoraggio degli andamenti sia dei corsi di studio che si richiamano alla tradizione dei percorsi formativi in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (con particolare attenzione a quelli attivati nella Classe LM35, in quanto solo in questa il nostro SSD è identificato tra quelli *caratterizzanti*) che del placement dei relativi laureati;
- lo scambio dei risultati delle attività di ricerca, soprattutto fra i colleghi più giovani e gli allievi delle nostre Scuole di Dottorato, facendo diventare una consuetudine la recente, ma già molto importante, assegnazione del Premio GITISA.

Inutile dire che quella sopra delineata rappresenta solo nelle sue linee essenziali la mia *idea* del GITISA, che potrà essere ulteriormente esplicitata sulla base di espresse sollecitazioni o, nel caso, discussa in occasione dell'incontro della nostra comunità.

Con viva cordialità,

Francesco Pirozzi



Profilo essenziale

Laureato in *Ingegneria Civile Idraulica* e Specializzato in *Ingegneria Sanitaria-Ambientale* presso l'Università degli Studi di Napoli *Federico II*.

Dottore di Ricerca in *Ingegneria Sanitaria*.

Ha completamente svolto la propria carriera nell'Università degli Studi di Napoli *Federico II*, ricoprendo, tra gli altri, i seguenti ruoli o funzioni:

- Professore Ordinario di Ingegneria Sanitaria-Ambientale dal 1 Febbraio 2005;
- Titolare degli insegnamenti di *Impianti di Trattamento delle Acque* (CdS Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio) e di *Ingegneria Sanitaria-Ambientale* (CdS in Ingegneria Civile e CdS in Ingegneria Chimica);
- Componente del Consiglio di Presidenza della Facoltà di Ingegneria dal 1 Novembre 2010 al 31 Dicembre 2012;
- Componente del Consiglio della *Scuola Politecnica e delle Scienze di Base* dal 1 Ottobre 2013;
- Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in *Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio* dal 1 Novembre 2009 al 30 Giugno 2013;
- Coordinatore della Commissione Didattica dei Corsi di Studio in *Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio* dal 1 Luglio 2013;
- Coordinatore della Didattica degli 8 Corsi di Studio incardinati nel *Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale* dal 1 Gennaio 2013;
- Componente del Collegio dei Docenti sia del Dottorato in *Ingegneria Idraulica e Ambientale* che del Dottorato *Environmental Technologies for Contaminated Solid, Soil and Sediment (ETeCoS³)*;
- Responsabile Scientifico di circa 40 Progetti di Ricerca e Convenzioni.